

Prot. n. 175/2025 se
Circ. n. 220
Forlì, 20 maggio 2025

**Ai genitori e ai docenti degli alunni
della Scuola Primaria “La Nave”**

**All’Albo e al Sito
della Scuola Primaria “La Nave”**

OGGETTO: Criteri di ammissione alla classe successiva e alla scuola secondaria di primo grado, anno scolastico 2025/2026

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri che tutti i Consigli di classe dovranno osservare per l’ammissione/non ammissione degli alunni alla classe e/o all’ordine successivo.

1. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:
 - **Obiettivi conseguiti nelle diverse discipline compresa Educazione civica nel corso dell’intero anno scolastico**
 - **Valutazione del comportamento.**
2. La valutazione finale degli apprendimenti è espressa, secondo la nuova normativa (O.M. n. 3 del 9/01/2025) mediante l’attribuzione di **giudizi sintetici** per ciascuna disciplina di studio, compreso l’insegnamento di Educazione civica: Ottimo, Distinto. Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente.
I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio docenti e pubblicati nell’allegato al PTOF di Istituto, visionabile sul sito della scuola.
Un estratto di tali criteri viene riportato come comunicazione alle famiglie.
3. **AMMISSIONE/NON AMMISSIONE**
Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non sufficienti in alcune discipline.
In riferimento all’art. 3 del D. Lgs n. 62 del 13/04/2017 i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere l’alunna/o alla classe e all’ordine successivo solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.
4. La certificazione delle competenze, di cui al DM n. 742/2017 è rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione.
5. Valutazione degli alunni in condizione di disabilità o DSA: la valutazione degli alunni certificati è coerente con gli obiettivi stabiliti dal piano didattico personalizzato.

DELIBERA del Collegio docenti del 13 maggio 2025.
Condivisi nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 maggio 2025.

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti.

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia, consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti non sufficienti la scuola promuove specifiche strategie per il miglioramento del profitto, mettendo in atto percorsi di individualizzazione e personalizzazione.

Dimensioni dell'apprendimento

Per determinare i giudizi sintetici da assegnare in ogni disciplina vengono considerate sei dimensioni:

1. AUTONOMIA dell'alunno nel conseguire e realizzare uno specifico obiettivo, senza nessun intervento del docente;
2. TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (compiti concettuali-routinari) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
3. RISORSE che l'alunno utilizza per portare a termine il compito. Le risorse possono essere predisposte dal docente o reperite spontaneamente oppure precedentemente acquisite in altri contesti;
4. CONSAPEVOLEZZA da intendersi come la capacità metacognitiva di riflettere e rielaborare procedimenti e ragionamenti;
5. PROPRIETA' DI LINGUAGGIO dell'alunno nel saper utilizzare il lessico specifico della disciplina;
6. CONTINUITA' nella manifestazione dell'apprendimento: questa dimensione dice che non è possibile attribuire il giudizio sintetico alla singola prova.

F.to La Coordinatrice Didattica
Prof.ssa Elena Morra